



Vernate, 2 aprile 2013

**MM NO. 2/13 CONCERNENTE L'ADOZIONE DEGLI STATUTI DEL CONSORZIO
DEPURAZIONE ACQUE DELLA MAGLIASINA (CDA MAGLIASINA)**

Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri,

ci permettiamo sottoporre alla vostra attenzione il Messaggio municipale no. 2/13 concernente l'adozione degli statuti del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina (CDA Magliasina), approvato con risoluzione municipale nr. 64 del 23 marzo 2013.

Premessa

La necessità di procedere ad una revisione dello statuto consortile è la conseguenza dell'adozione da parte del Gran Consiglio e successiva entrata in vigore, decretata dal Consiglio di Stato, della nuova LCCom, che sostituisce l'attuale legge del 21.02.1974 e cambia radicalmente il funzionamento e l'organizzazione dei Consorzi di Comuni.

Sulla base delle disposizioni emanate dalla Sezione Enti Locali, la procedura di adeguamento dei Consorzi avrebbe dovuto, in linea di principio, essere conclusa entro l'inizio della legislatura 2012-2016 permettendo così di poter iniziare l'attività in un contesto istituzionale già adattato alle nuove norme. Il raggiungimento di tale obiettivo presuppone lo svolgimento di tutto l'iter procedurale necessario che prevede:





Per quanto riguarda il nostro Consorzio, in accordo con la Sezione Enti Locali, è stata richiesta la proroga motivata principalmente dal cambio in atto dei Comuni aderenti. Così facendo abbiamo permesso di portare a termine i lavori in corso in Alto Malcantone e il completo allacciamento alle nostre infrastrutture.

Infatti oltre alla modifica dello Statuto con questo messaggio si procede pure all'allargamento del Consorzio a sei nuovi Comuni. Come ormai siete al corrente, da ormai un paio di anni, e secondo l'avanzamento dei lavori di posa delle canalizzazioni necessarie, i Comuni di Alto Malcantone, Miglieglia, Aranno, Bioggio (per la frazione di Iseo), Novaggio e Curio inviano le loro acque luride verso il nostro depuratore.

Con l'inizio del corrente anno tutti i lavori necessari sono terminati e di conseguenza i consorzi attualmente in essere (Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone e Consorzio Depurazione Acque Curio-Novaggio) cesseranno di esistere. I legislativi dei Comuni aderenti a questi Consorzi dovranno quindi:

1. definire lo scioglimento degli attuali Consorzi
2. accettare l'adesione al Consorzio Depurazione Acque della Magliasina
3. accettare il nuovo statuto

I Comuni che già oggi sono membri del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina dovranno invece accettare unicamente il nuovo statuto.

Resta ancora aperta la valutazione della richiesta, fatta dal CDA Magliasina, ai Consorzi CDA Curio-Novaggio e CDA Alto Malcantone, per lo sfruttamento dell'impianto di depurazione, di rispettivamente Fr. 313'300.-- e Fr. 336'700.--. La richiesta di tali cifre sarà valutata in seguito alla fusione l'eventuale pagamento delle cifre indicate se giustificate saranno a carico dei comuni appartenenti ai due consorzi citati.

NUOVO STATUTO CONSORTILE

Sentiti i pareri dei Municipi dei Comuni consorziati la Delegazione consortile ha quindi avviato l'iter procedurale per la revisione dello Statuto.

Esaminati i contenuti della nuova LCCom siamo giunti al convincimento che l'entità delle modifiche è tale da non giustificare una revisione parziale ma che occorre procedere alla sostituzione completa dello Statuto esistente adattando il modello tipo elaborato dalla Sezione degli enti locali allo statuto originario.

Il documento in esame è già stato sottoposto alla Sezione Enti Locali, per un preavviso di massima.

Considerato che lo Statuto in esame ricalca in grandi linee il modello tipo elaborato dalla Sezione Enti Locali, le riflessioni più importanti riguardano le seguenti nuove tematiche:

- a) competenze delegate alla delegazione consortile (art. 9)
- b) diritto di voto dei consiglieri consortili (art. 12)
- c) composizione delegazione consortile (art. 16)
- d) finanziamento (art. 26)

- **competenze delegate alla Delegazione consortile (art. 9)**

Secondo l'art. 17 cpv 3 LCCom è stata confermata la facoltà, attraverso scelta statutaria, di delega alla Delegazione consortile di competenze decisionali in materia di spese di



investimento (lett. c), di opere consortili (lett. e), di beni consortili (lett. f), di procedure giudiziarie (lett. h) e per le competenze residue (lett. i).

Tenuto conto dell'esigenza di disporre di un adeguato grado di flessibilità nella gestione ordinaria di tutto il nostro impianto di depurazione, comprese le infrastrutture fognarie di adduzione delle acque luride che ormai constano di parecchi km di rete, per rapporto alla situazione attualmente vigente, vengono proposti:

- fr. 30'000.00 per oggetto e
- fr. 60'000.00 quale limite massimo complessivo annuo

• **diritto di voto (art. 12)**

Per legge è attribuito un delegato e un supplente per ogni Comune consorziato il quale esercita un numero di voti in proporzione alla popolazione, salvo diversa disposizione statutaria. La quantità di voti da ridistribuire è pari a 100.

Si propone di correggere questo parametro *“peso della popolazione”* facendo riferimento alla chiave di riparto usata per il finanziamento del Consorzio. Ne risulta un parametro più equo che tiene calcolo, oltre che della popolazione residente, anche degli abitanti equivalenti, ottenuti sommando i seguenti parametri:

- Abitanti residenti
- Inquinamento delle industrie, calcolato con dati seguenti:
 - posti di lavoro valutati come abitanti al 50%
 - abitanti idraulici (calcolo d'inquinamento delle industrie valutato sui dati comunicatoci dai comuni)
- Turismo, secondo le statistiche dell' Ente del Turismo.

Secondo l'attuale Chiave di riparto “2010”, i voti sarebbero così ripartiti:

COMUNI	ABITANTI RESIDENTI al 31.12.09	INDUSTRIA				TURISMO		TOTALE ABITANTI EQUIVQLENTI	RIPARTO SPESE D'ESERCIZIO	VOTI
		Posti di Lavoro		A.E.	A.E.	Pernottam.	A.E.			
		Totale	parziali 1/2	IDRAULICI	INDUSTRIA	ETM. 2009	TURISM			
ASTANO	311	0	0	0	0	68'943	472	783	3.38%	3
BEDIGLIORA	653	14	7	6	13	37'843	259	925	3.99%	4
CASLANO	3'996	492	246	466	712	223'605	1'532	6'240	26.91%	27
CROGLIO	851	568	284	507	791	15'850	109	1'751	7.55%	8
MAGLIASO	1'467	235	118	108	226	60'969	418	2'110	9.10%	9
MONTEGGIO	889	452	226	195	421	57'927	397	1'707	7.36%	7
NEGGIO	341	6	3	0	3	10'717	73	417	1.80%	2
PONTE TRESA	807	86	43	7	50	50'922	349	1'206	5.20%	5
PURA	1'306	5	3	0	3	69'173	474	1'782	7.69%	8
SESSA	672	0	0	0	0	68'333	468	1'140	4.92%	5
VERNATE	560	0	0	0	0	35'686	244	804	3.47%	3
CURIO	532	48	24	9	33	22'798	156	721	3.11%	3
NOVAGGIO	823	168	84	194	278	38'144	261	1'362	5.88%	6
ALTO MALC.	801	0	0	0	0	61'818	423	1'224	5.28%	5
ARANNO	318	0	0	0	0	23'987	164	482	2.08%	2
MIGLIEGLIA	273	0	0	0	0	20'345	139	412	1.78%	2
ISEO (BIOGG.)	78	0	0	0	0	6'020	41	119	0.51%	1
TOTALE	14'678				2'529		5'980	23'187	100.00%	100



L'attribuzione dei voti è ricalcolata ogni 4 anni, a cambio legislatura.

- **delegazione consortile – composizione (art. 16)**

L'art. 20 cpv. 1 LCCom prevede la composizione della Delegazione consortile da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri.

Tenuto conto dell'entità del Consorzio, della tipologia di attività e per una migliore rappresentatività, la Delegazione consortile è proposta con il numero massimo di membri previsto dalla LCCom, ossia 5 membri.

È auspicabile che nella nomina della Delegazione si tenga presente un'equa rappresentazione territoriale.

- **finanziamento (art. 26)**

La chiave di riparto delle spese di gestione e degli investimenti rimane quella già definita nello statuto oggi ancora in essere. La Delegazione consortile ritiene infatti che non ci siano motivi per proporre altre modalità di riparto.

Inoltre la Delegazione, tenuto conto della successiva modifica legislativa del 12 marzo 2012 della LCCom, ritiene di mantenere il consolidamento degli investimenti presso il Consorzio e di non ripartirlo ai Comuni. Ciò permette una ripartizione dei costi più fedele all'evoluzione di ciascun Comune in termini di utilizzo delle infrastrutture ed i Comuni, con la nuova legge, hanno mezzi più efficaci per intervenire nella gestione consortile e controllarla.

Il criterio di suddivisione degli oneri fra i diversi Comuni consorziati è evidenziato nell'allegato A.

La Delegazione consortile non intravede altre tematiche di rilievo e di approfondimento, oltre a quelle riportate sopra.

Reputa infatti che i vari articoli dello Statuto siano di facile interpretazione senza possibilità di equivoci.

Ciò nonostante rimaniamo volentieri a completa disposizione per fornire ulteriori ragguagli che fossero necessari per una comprensione approfondita del nuovo Statuto.

Il seguito della procedura

La procedura stabilita dalla Sezione Enti locali per l'adeguamento delle disposizioni statutarie per i consorzi esistenti prevede quanto segue

- 1) Preavviso del Consiglio consortile all'attenzione dei Municipi e dei Consigli comunali dei Comuni consorziati (entro fine gennaio 2013);
- 2) approvazione del nuovo statuto da parte dei Consigli comunali e designazione del rappresentante e del supplente nel Consiglio consortile (entro fine febbraio 2013);
- 3) trasmissione del nuovo Statuto da parte della Delegazione consortile al Consiglio di Stato per ratifica (entro fine febbraio 2013);
- 4) entrata in vigore del nuovo Statuto a seguito della ratifica del Consiglio di Stato;
- 5) seduta costitutiva del nuovo Consiglio consortile per la legislatura 2013 – 2016 (fine aprile 2013).



Rappresentanti in seno al Consorzio

Quali nostri rappresentanti ci permettiamo proporre:

- Bernasconi Sebastiano (municipale), rappresentante
- Stüssi Villa Carol (vice sindaco), supplente

Procedura d'approvazione

Il presente messaggio è preliminarmente sottoposto, per l'allestimento del necessario preavviso, alla Commissione delle petizioni.

Si richiama il fatto che eventuali modifiche dello statuto dovranno essere in seguito approvate anche dagli altri membri del Consorzio.

Per l'approvazione è necessaria la maggioranza semplice dei membri del Legislativo (art. 61 cpv. 1 LOC).

Vi ringraziamo per l'attenzione, restiamo a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni e vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e:

1. è adottato lo Statuto del Consorzio Depurazione delle Acque della Magliasina e la sua entrata in vigore dopo la ratifica da parte dei Comuni consorziati e del Consiglio di Stato; lo stesso annulla e sostituisce lo Statuto in vigore.
2. il nuovo Statuto entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.
3. la Delegazione Consortile è incaricata d'individuare una proposta di soluzione circa il problema legato al compenso richiesto, per la loro entrata nel nostro Consorzio, ai comuni membri degli attuali CDA Alto Malcantone e CDA Curio-Novaggio. Tale proposta, se del caso, dovrà essere sottoposta con un apposito messaggio ai Comuni del CDA Magliasina per la loro decisione.
4. sono designati Bernasconi Sebastiano quale rappresentante del Comune di Vernate e Stüssi Villa Carol quale supplente in seno al Consorzio Depurazione delle Acque della Magliasina.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco



Il Segretario

G. Cossi

M. Dotta

Allegati: nuovo statuto

Per analisi e rapporto

Gestione	Petizioni	Edilizia/opere pubbliche
	X	